

Anna Giorno¹, Maria Beatrice Grasso², Giovanni Pino Greco³, Carmine La Greca⁴, Lucia Mangone⁵, Francesco Nicolace⁶, Antonella Suter Sardo⁷, Filomena Zappia⁸.

¹ASP CS; ²ASP Vibo Valentia; ³Assessorato Regionale tutela dell'ambiente; ⁴ASP Crotona; ⁵AIRTUM; ⁶Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria; ⁷ASP Catanzaro; ⁸ASP Reggio Calabria.

INTRODUZIONE. La Regione Calabria, con la L.R. 2/2016 ha istituito il Registro Tumori (RT) di popolazione della Regione attraverso la rete dei RT, operativi, di Cosenza-Crotone, Reggio Calabria e Catanzaro-Vibo Valentia (Catanzaro accreditato AIRTUM nel 2010). Ha istituito, inoltre, il Centro di Coordinamento dei RT formato dai responsabili dei registri, dal Direttore Generale o delegato del Dipartimento dell' Ambiente, del Dipartimento della Salute, dell'ARPACAL e dell' Associazione Nazionale Registri Tumori (AIRTUM), allo scopo di proporre soluzioni idonee per l'accreditamento dei RT non ancora accreditati, studi specifici e con il supporto della Commissione Oncologica regionale azioni orientate alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oncologiche.

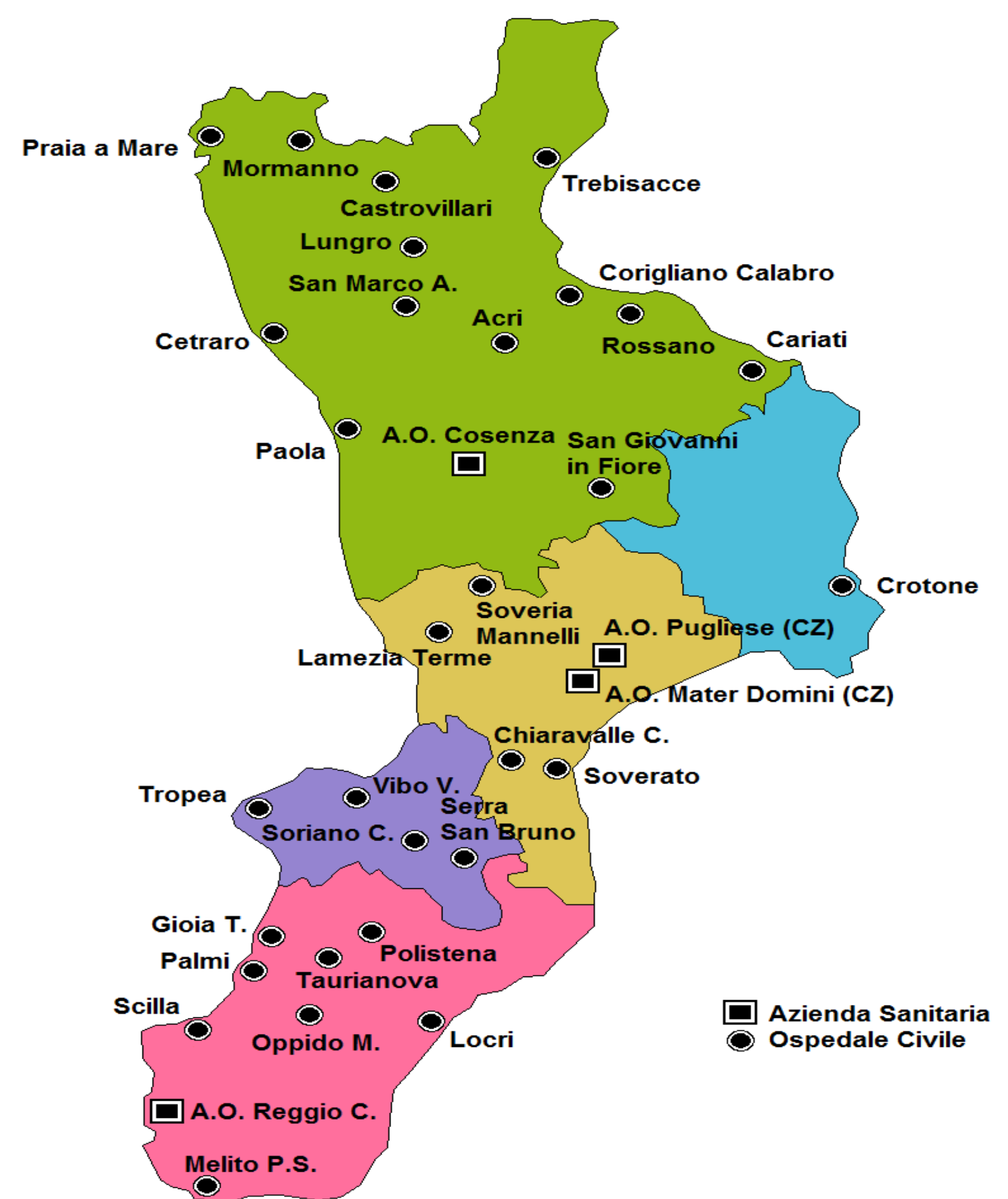
METODI. E' stata analizzata la documentazione prodotta dal Coordinamento Regionale dei RT. Sono state evidenziate le criticità emerse e le azioni proposte per il superamento delle stesse

Criticità

- Politiche restrittive in materia di protezione dei dati sensibili
- Problemi di stabilità finanziaria e del personale
- Problemi di metodo, organizzativi e di coordinamento
- Scarsa o mancata informatizzazione dei referti di anatomia patologica
- Mancanza del flusso informatizzato di mortalità nell'ASP di Reggio Calabria e Crotona
- Formazione del personale da migliorare
- Elevata mobilità passiva

RISULTATI. Le Linee Guida prodotte dal Coordinamento regionale RT sono state formalmente adottate dalla Giunta Regionale; il documento tecnico per il trattamento dati dei RT è stato trasmesso al Garante per la sua approvazione; è stato predisposto un questionario per la rilevazione dei bisogni dei singoli Registri; è stato avviato l'iter per la stipula di convenzioni con le Regioni per il recupero dei dati sanitari mancanti; sono state avviate ipotesi di studi congiunti Ambiente, ARPACAL, AIRTUM e RT per misurare lo stato di salute di ambiente, territorio e popolazione e per gestire le criticità emergenti.

Figura 1. Regione Calabria: Aziende Sanitarie Provinciali e Aziende e Presidi Ospedalieri



Soluzioni

- Predisposizione Regolamento Regionale per il trattamento dei dati da trasmettere al Garante
- Individuazione per ciascun RT del personale idoneo
- Predisposizione regolamento RT
- Predisposizione progetto realizzazione flusso regionale Anatomia patologica
- Recupero del flusso dati elementari di mortalità dall'Istat attraverso l'Ufficio Statistica della Regione Calabria (Convezione Istat-Regione)
- Organizzazione Corso AIRTUM in Calabria (Crotona) nel primo semestre 2016
- Convenzioni con le Regioni per il recupero dei flussi sanitari dei residenti calabresi

CONCLUSIONI. Le Linee Guida sono il risultato di riflessioni e indicazioni allo scopo di uniformare l'organizzazione e i metodi di lavoro dei RT calabresi migliorandone le performance. Il dialogo tra Dipartimento della Salute, dell'Ambiente, ARPACAL, AIRTUM e RT rappresenta l'avvio di un percorso virtuoso orientato alla realizzazione del RT della Regione Calabria, al monitoraggio dello stato di salute di ambiente, territorio e popolazione, attraverso la registrazione e gestione delle patologie oncologiche.